

Prefazione all'edizione italiana

Presentare un manuale che giunge alla sua 20ª edizione può apparire persino pleonastico: già la sua lunga storia, iniziata nel 1988, ne documenta infatti il valore e il costante apprezzamento di medici e studenti. Ed è una lunga storia dinamica, scandita dalla continua evoluzione delle conoscenze mediche in ambito fisiopatologico, diagnostico e terapeutico: a queste impellenti necessità di aggiornamento il *Manuale* ancora una volta risponde appieno, coniugando informazioni precise e complete, consultazione agevole e dimensioni contenute.

Lungi dall'essere semplicemente un riassunto dell'omonimo *Trattato di Medicina interna*, su cui si sono formate intere generazioni di medici e specialisti, il *Manuale* focalizza gli aspetti di conoscenza e pratica clinica il cui esercizio è quotidianamente richiesto al letto del malato. È anzitutto un evocatore di memoria, ma il suo potenziale va ben oltre: agisce infatti anche da stimolo ad approfondire su *Principi di Medicina interna* tutti quegli aspetti culturali che richiedono maggior tempo e riflessione.

Rispetto all'edizione precedente, il *Manuale* vede non solo l'aggiornamento dei vari capitoli, ma anche la focalizzazione di tematiche in precedenza non affrontate, quali le sfide emergenti in infettivologia e le problematiche correlate all'abuso di stimolanti e allucinogeni; alcune sezioni, quali quelle dedicate alle “Malattie infettive” e alla “Reumatologia”, sono state anche parzialmente riorganizzate. Di particolare rilevanza per il nostro lettore sono infine due integrazioni all'edizione originale: il calendario vaccinale italiano e la disponibilità di un link per un costante aggiornamento sull'evoluzione dell'epidemia da SARS-Cov-2 nel nostro Paese. Vede infine aggiunto un nuovo capitolo sulla disuria e sul dolore vescicale.

L'impostazione generale del volume resta peraltro immodificata: alle sezioni iniziali che trattano la cura del paziente ospedalizzato, le emergenze mediche e le comuni presentazioni cliniche, seguono le sezioni dedicate ai singoli apparati/discipline e, infine, i capitoli sulla prevenzione delle malattie e sulle reazioni avverse da farmaci.

Confermata rispetto alla precedente edizione è anche l'impostazione grafica, con l'impiego dei colori volto a far risaltare con maggiore incisività i paragrafi dedicati all'approccio al paziente e al trattamento terapeutico.

Massimo Vanoli